



929  
70  
11.8  
93.12  
117.76  
25 98  
1169

novcento si è caduto a per mezzo d'atto, e lire settecento  
a fine o venturella Silvestro fu Nicchia vi godette  
di un'altra cambiale di pari somma cinsiglio del  
detto defunto Mijuraca il ventotto aprile mil  
e novcento sei e padu ha a per mezzo d'atto. Lette  
ambiali, allijano al prete a th'egnate n'le lettere  
B. e C. lire quattrocento ottanta e seppre prenotata  
a debito nella costituzione del Consiglio di fami  
glia giusta Ballotta V. 1885 dell'otto Dicembre  
mille novcento sei, rilasciata dal Notar Pore  
dei Reggjli di Burgo, lire ventitré cento ventidue  
per anelli d'oro e al Duccio di Novara dovuti  
più undeth' undi' regnici e lire cento quindici  
centopini e ottantatré per fondiaria di Corren  
e fabbricati dovuta dal defunto Giuseppe Miju  
racca fu Emanuele sotto nome proprio all'art. 336  
dei fabbricati sotto nome di Francesco Serafino at  
for. 333 de Corren; sotto nome di sua figlia Leo  
narda m'liurolo all'art. 335 le' fabbricati e lire  
cento lire, per prete ed onorario relativo all'omis  
tagione da parte del Tribunale di cassazione della  
lettura grave del Consiglio di famiglia fu sentito  
la vendita degli immobili creditori del ripetuto  
defunto Mijuraca. Le parti rimangono a quel  
proprietario d'ufficio, liberando il Sig.

319

Conversazione di seguenti: l'ogni responsabilità.  
Le spese di questa somma erano della somma  
Sig. Tortorella quale dichiarò non sapere firmare per essere anal  
fabato. Le spese di questo atto sono a carico della compa  
rente Sig. Tortorella quale dichiarò non sapere fir  
mare per essere una fabba. E' stato però no  
tato ricevuto quanto versato da persona di mia fi  
ducia e da me stesso di limitarsi all'importo delle spese  
in presenza dei signori che si trovavano anche nei  
figli intermedii con i signori fratelli coll'Mijuraca fu  
Giuseppe ed Emanuele Giuseppe come notaro.  
Costa questo atto di lire 700 lire e 100 lire  
che carica ventuno - scrive Leonardo nel nome  
Mijuraca Giuseppe - Emanuele Mijuraca - Va  
niello Francesco Teste - Ulliano Vincenzo Teste  
- L'ottor Vincenzo Di Giovanni notaro in Bibera.  
Specifico come l'origine - V. B. Giurato.  
Allegato A - L'anno mille novcento sei il  
giorno trentuno di ottobre in Bibera  
ad Attesta della signorina Giuseppe  
autotecnica la signora Signorina Criminat' tempo  
residente in Sicilia e operazione domiciliata in  
Bibera in capo del Signor Giuseppe Giuli.  
Lo statuto lo chiamò ufficiale giudicario addetto  
alla pretura di quest'omonima curia ovvero